AGGIORNAMENTO

PIANO D'AZIONE PER IL CONTRASTO DEI ROGHI DEI RIFIUTI

sen. Vilma Moronese
Presidente Commissione Ambiente e Territorio
Senato della Repubblica

15 Aprile 2019 - Caserta



Terra dei Fuochi

non più solo Napoli e Caserta

Quello che si pensava essere un problema dei soli territori tra Napoli e Caserta, si scoprì essere un problema nazionale sullo smaltimento illecito dei rifiuti tossici e industriali

RACCOLTA RIFIUTI E INCENDI AGLI IMPIANTI

NUOVA CRISI DA AFFRONTARE

IN TUTTA ITALIA SI DIFFONDE UN NUOVO PROBLEMA, GLI INCENDI AI SITI DI TRATTAMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



DI GENNARO

Caivano/Marcianise

25 Luglio 2018





GESIA

Pastorano (Caserta)

24 SETTEMBRE 2018



LEA

Marcianise (Caserta)

26 Ottobre 2018



STIR

S. M. Capua Vetere (Caserta)

01 NOVEMBRE 2018

RAPIDISSIMA RISPOSTA

IL 2 NOVEMBRE 2018 IL MINISTRO SERGIO COSTA ARRIVA ALLO STIR DI SMCV E CONVOCA A CASERTA IL COMITATO PER LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO IN PREFETTURA, ANNUNCIANDO UN'AZIONE FORTE DELLO STATO







NASCE IL PIANO D'AZIONE

QUESTIONE TERRA DEI FUOCHI

INCENDI AGLI IMPIANTI

ASCOLTO PROPOSTE ENTI PUBBLICI AMMINISTRAZIONI (VVF-PROCURE-COMUNI,MEDICI,ETC)

CASERTA

Il Governo il 19 Novembre 2018 a pochi giorni dall'incendio dello STIR sottoscrive con i Ministeri e la Regione Campania il "Protocollo di intesa per il piano d’azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti"







Ambiti di intervento del piano d'azione



Tutela della salute della popolazione



Tutela ambientale ed ecosistemica



Presidio e controllo del territorio e prevenzione dell'incendio dei rifiuti

ASPETTI RILEVANTI DEL PROTOCOLLO

UNITA' DI COORDINAMENTO	TEMPI DI APPLICAZIONE	FIRMATARI	COINVOLGIMENTO
Ha il compito di impulso e di coordinamento con tutte le amministrazioni,locali e nazionali. Risiede a Palazzo Chigi	Ha durata 24 mesi rinnovabili. 1° aggiorn. a 3 mesi poi a 6 mesi, può essere modificato e migliorato sulla base delle esperiezne	Presidente del Consiglio Ministri : Ambiente, Interno, Sviluppo Economico, Difesa, Salute, Giustizia, Per il SUD Regione Campania	Coinvolti i medici di base, i cittadini gli studenti anche universitari con apposite campagne di informazione, lotta al falso e alla contraffazione. Per le bonifiche Antimafia e ANAC

RICHIESTE DI AGGIORNAMENTO

CONTROLLO FUNZIONAMENTO

Con l'intento di seguire e garantire il buon andamento e la riuscita del Piano d'azione invio due richieste di aggiornamento in via ufficiale

MINISTERO

Richiesta inviata il 14/01/2019

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Richiesta inviata il 30/01/2019



Il 18 Febbraio 2019 si è tenuto un aggiornamento sul Piano nelle Prefetture di Caserta e Napoli. I tavoli sono stati coordinati dal Ministro Sergio Costa - Sul mio sito e i miei canali ho dato ampia informazione anche con un video di riepilogo

AGGIORNAMENTO

Il 4 Aprile 2019 ricevo la risposta da parte dell'ing. Fabrizio Curcio che è a capo dell'Unita di coordinamento del Piano

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità di coordinamento Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0006932 P-4.8.3.7
del 03/04/2019

23000067

AL SENATO DELLA REPUBBLICA
Sen. Vilma Moronese
Presidente della Commissione permanente
Territorio, ambiente, beni ambientali
vilma.moronese@senato.it

Rif. Prot. 116/U/2019 del 30/1/2019

Oggetto: Richiesta stato di aggiornamento "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti".

Gent.ma Presidente,

in relazione alla richiesta di aggiornamento del "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti" (di seguito nel documento definito "*Piano*"), istituito in via sperimentale con la firma del Protocollo d'intesa dello scorso 19 novembre 2018, Le fornisco di seguito le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta a tre mesi dalla firma dell'accordo. Tale



ASPETTI RILEVANTI DEL REPORT DI AGGIORNAMETO

SINTESI

1) IMPLEMENTAZIONE E MESSA A SISTEMA DEI DATI

E' necessario unire le banche dati già a disposizione con i nuovi dati ad esempio quelli provenienti dalle tecnologie innovative. Si istituirà un tavolo tecnico con specializzazione informatica per individuare le possibili e rapide soluzioni. Si lavorerà all'integrazione dei dati di posizionamento degli impianti con le caratteristiche e le autorizzazioni, unendoli anche con quelli ad esempio dei controlli.

2) RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI E DEI RIFIUTI COMBUSTI

Il piano prevede che la Regione Campania provveda alla rimozione secondo dei tempi accordati con INVITALIA,questa azione riguarda 13 siti individutati nel piano delle bonifiche, e che non attiene al problema più in generale, pertanto l'Unità sta ragionando sul come poter ampliare questa azione fermo restando le complessità di natura giuridica(proprietà rifiuti) e amministrativa(la definizione di una procedura consolidata che parta dalla caratterizzazione del rifiuto fino al suo smaltimento con l'eventuale bonifica del terreno)

3) ATTIVITA' DI VIGILANZA IN SEDE DEI COMUNI

Sono stati messi a disposizione dal Ministero della Difesa 200 militari dell'Esercito(Napoli,Caserta)con compiti di vigilanza e perlustrazione,alcune squadre presidiano siti ritenuti sensibili h24. E' al momento alla valutazione del Ministero della Giustizia la valutazione del potenziamento dei corpi specializzati a disposizione delle procure per il potenziamento delle indagini.L'Esercito è stato dotato di Droni RAVEN,che consente una visione del territorio fino a 150mt d'altezza e 10km come raggio d'azione,i dati raccolti vengono condivisi anche sulle piattaforme informatiche della cabina di regia.

4) I CONTROLLI CONGIUNTI E COORDINATI

Dalle attività dell'incaricato di governo al contrasto ai roghi,è emerso in maniera inequivocabile che quando l'azione di controllo su territorio avviene in forma sinergica e coordinata con la presenza di tutte le amministrazioni competenti,il risultato dell'azione di controllo produce risultati di eccellenza.L'Unità sta lavorando ad una proposta che rinforzi l'azione di coordinamento territoriale in capo all'Incaricato,fermo restando tutte le prerogative delle singole amministrazioni,delle Prefetture,delle Questure e dell'Autorità Giudiziaria.



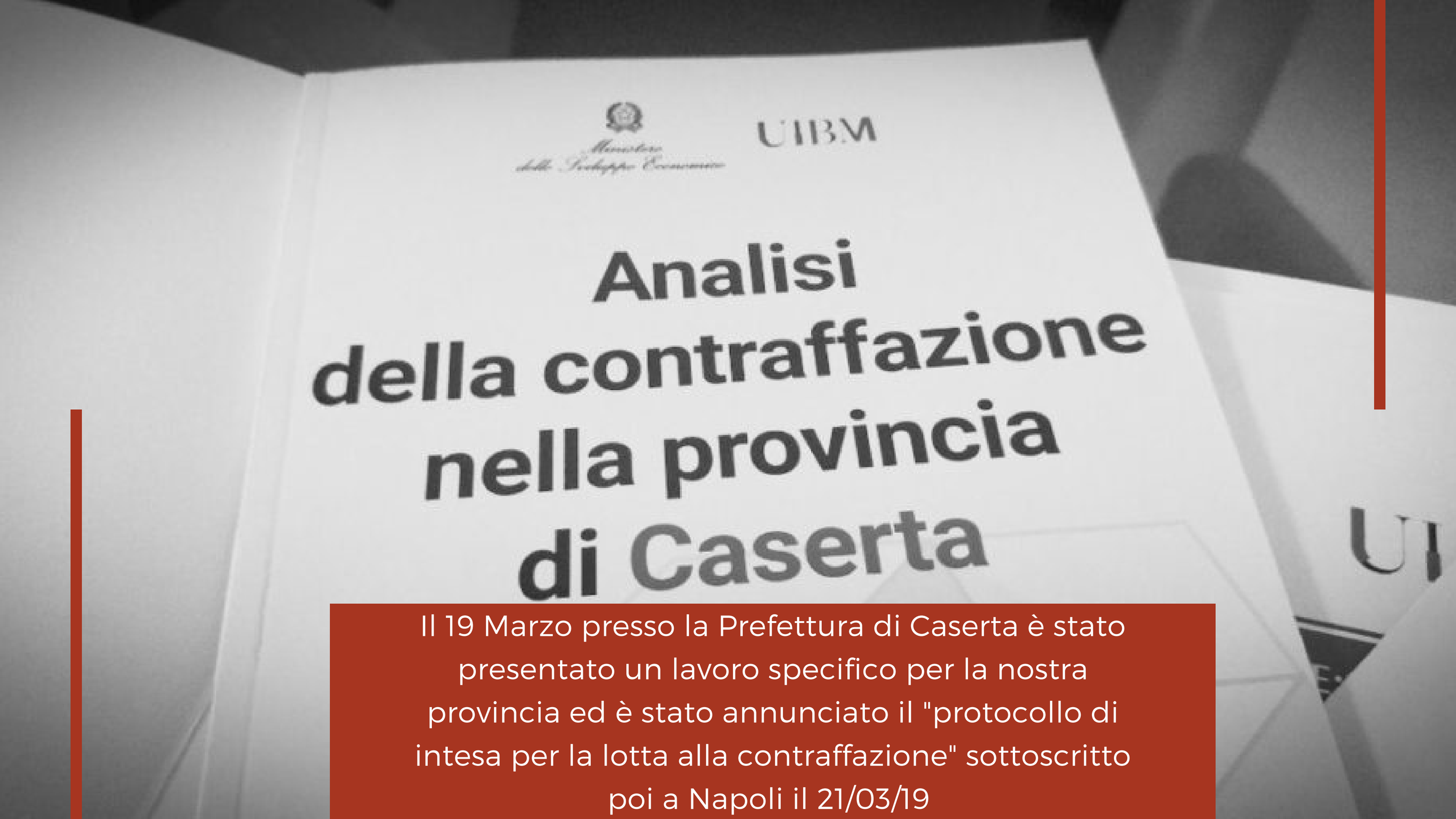
IMPIEGO DEL DRONE RAVEN

ATTIVITA' DI CONTROLLO MIRATE



5) LA FILIERA ORDINARIA DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI E L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Dall'analisi del piano è emersa la diretta dipendenza del fenomeno degli incendi dei roghi con la ordinaria filiera del ciclo di smaltimento dei rifiuti.In materia di prevenzione si sono fatti passi in avanti con le linee guida per la gestione operativa degli impianti di stoccaggio emanate dal Ministero dell'Ambiente(21/01/19).L'azione dell'Unità sarà diretta a sensibilizzare i Comuni affinchè provvedano ad effettuare controlli per la corretta applicazione delle linee guida presso gli impianti.



Il 19 Marzo presso la Prefettura di Caserta è stato presentato un lavoro specifico per la nostra provincia ed è stato annunciato il "protocollo di intesa per la lotta alla contraffazione" sottoscritto poi a Napoli il 21/03/19

6) ATTIVITA' DI SPEGNIMENTO DEI ROGHI

Nel 2018 si è registrata una diminuzione del fenomeno,tuttavia appare evidente che la possibile evoluzione nel tempo del fenomeno comporta la necessità di un'azione continua di monitoraggio. L'Unità è disponibile e pronta anche a rimodulare l'impiego delle forze a disposizione e nelle prossime riunioni tratterà l'argomento del potenzionamento delle attività ordinarie in vista del prossimo periodo estivo.



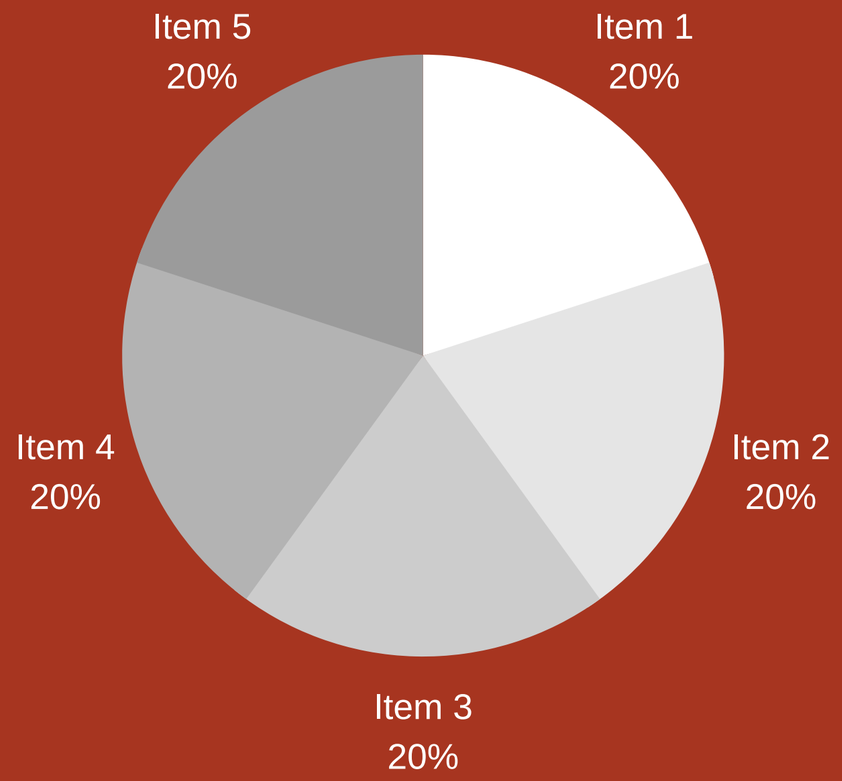
Anche i Carabinieri Forestali sono stati dotati di droni. In questa immagine un'operazione recente del 10 Aprile 2019, ha permesso di scoprire 2 discariche abusive nel Parco Nazionale del Vesuvio

7) LE ANALISI EPIDEMIOLOGICHE

E' stata prevista l'implementazione e messa a sistema del registro dei tumori condividendo le informazioni nei sistemi informatici,si potrà comprendere l'incidenza tumorale correlata con il territorio.In questo caso l'Unità accompagnerà le azioni del Ministero della Salute,tenendo conto delle reti già presenti sul territorio e dei numerosi studi.Di particolare rilievo la mappatura di 3000 siti di deposito e stoccaggio ed l'impatto sulle patologie nelle aree di pertinenza che ha fatto la Procura di Napoli Nord con il Ministero della Salute. Tra qualche settimana i risultati verranno presentati proprio in provincia di Caserta

DATI E TRASPARENZA

L'AGGIORNAMENTO DA ME RICHIESTO ALL'UNITA' DI COORDINAMENTO IN SENO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E' MOLTO PRECISO E CONTIENE OLTRE 20 PAGINE DI TABELLE CON LO STATO DI AVANZAMENTO ED APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO PUNTO PER PUNTO. PROVVEDERO' SENTITO IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE DELLO STESSO



Grazie per l'attenzione

SEN. VILMA MORONESE

Presidente Commisisone Ambiente e Territorio del Senato della Repubblica

CONTATTI

vilma.moronese@senato.it

twitter.com/vilmamoronese

facebook.com/vilmamoronese.it

www.vilmamoronese.it

SEGRETERIA PERSONALE

tel. 06.67064727

